

TRIBUNALE DI LIVORNO
SEZIONE FALLIMENTARE
Amministrazione Straordinaria di SERVOLA SpA
A.S. n. 1/2014
Giudice Delegato Dott. Massimo Orlando

Signor Giudice Delegato,
il sottoscritto Dott. Piero Nardi, Commissario Straordinario della Amministrazione Straordinaria in epigrafe, presenta il **terzo progetto di riparto parziale**, articolando il piano secondo l'indice di seguito riportato

* * *

- A. Premesse
- B. Stato del Passivo
- C. Situazione finanziaria
- D. Debiti in prededuzione e Accantonamenti
- E. Progetto di ripartizione

A. Premesse

Con decreto del 21.12.2012, il Ministro dello Sviluppo Economico ammetteva la società Lucchini SpA alla Procedura di Amministrazione Straordinaria di cui alla Legge Marzano, nominandone Commissario Straordinario lo scrivente Dott. Piero Nardi. Con successiva sentenza, in data 7.1.2013, il Tribunale di Livorno dichiarava lo stato di insolvenza di Lucchini ai sensi e per gli effetti di cui al primo comma dell'art. 4 della Legge Marzano.

Avvalendosi della facoltà prevista dal terzo comma dell'art. 3 della Legge Marzano, è stata successivamente richiesta al Ministero dello Sviluppo Economico l'ammissione alla Procedura di Amministrazione Straordinaria di Servola SpA, società controllata al 100% da Lucchini SpA, autorizzata con decreto Mise datato 18 febbraio 2014 e dichiarata insolvente dal Tribunale di Livorno con sentenza del 12 marzo 2014.

La procedura ha effettuato la cessione di tutti gli assets che deteneva (immobili, impianti e macchinari nello stabilimento sito in Trieste ed immobili nel sito di Lecco) e l'incasso della quasi totalità dei crediti risalenti al periodo precedente all'amministrazione straordinaria.

B. Stato del Passivo

Di seguito il riepilogo dello stato passivo alla data odierna:

€	Crediti Ammessi	Totale riparti	Credito residuo	% soddisfazione
Prededuzione				
Ipotecari				
Pignoratizi				
Privilegiati (*)	1.739.215,00	1.739.215,00	-	100,00%
Chirografari (*)	435.549,63	419.429,00	16.120,63	96,30%
Postergati	51.843.248,00	19.000.000,00	32.843.248,00	36,65%
Totale Generale	54.018.012,63	21.158.644,00	32.859.368,63	

(*) Gli importi indicati sono solo riferiti ai crediti ammessi in via definitiva; da segnalare:

- ammessi con riserva al privilegio € 117.679
- ammessi con riserva al chirografo € 2.664.873

Sono già stati dichiarati esecutivi due progetti di riparto, rispettivamente in data 27 marzo 2018 e 27 novembre 2018 e integralmente liquidati i creditori; il credito al chirografo residuo di € 16.120,63, è stato ammesso con udienza tenutasi il 29 febbraio 2019.

C. Situazione finanziaria

In osservanza degli artt. 110, 111 e 113 L.F, di seguito si riporta il dettaglio delle disponibilità di cassa al 31 agosto 2019

Banca Intesa Sanpaolo c/c	€ 8.696.200,43
Cassa	€ 585,20
Totale disponibilità liquide	€ 8.696.785,63

D DEBITI IN PREDEDUZIONE E ACCANTONAMENTI

- *Debiti in prededuzione pagabili pre-riparto:* si tratta di debiti contratti per la continuazione dell'esercizio dell'impresa e per l'amministrazione della procedura. Dopo averne accertato l'esigibilità e la non contestabilità, si provvederà ad onorare alle dovute scadenze tali debiti o a compensarli con eventuali crediti iscritti

Accantonamenti stanziati ai sensi dell'art. 113 L.F.: pur tenuto conto che l'accantonamento minimo previsto dall'art. 113 L.F. è pari al 20% del totale attivo liquido disponibile, è stato appostato un fondo per un importo maggiore avendo prudenzialmente stimato, oltre alle somme ritenute necessarie per i costi a finire della procedura, comprese le spese generali riaddebitabili dalla procedura madre Lucchini ai sensi dell'art. 85, comma 2, del Dlgs 270/99, i possibili oneri derivanti dal contenzioso tributario, dai rischi di soccombenza in cause di natura ambientale e giuslavoristica, oltre ai costi di gestione dei suddetti contenziosi. Sono inoltre accantonate le quote assegnate ai creditori ammessi con riserva di cui riferito al precedente punto B e i crediti non ammessi, ma sui quali verte un contenzioso.

Ai fini del presente piano di riparto si evidenzia che si è tenuto conto del solo attivo liquido e non anche delle poste positive ancora da incassare; si sono quindi considerate le seguenti voci:

Totale attivo liquido	€ 8.696.785,63
Importo dei debiti in prededuzione pagabili pre riparto	€ -260.649,56
Accantonamenti stanziati ai sensi dell' art. 113 L.F.	€ -4.724.000,00
Crediti ammessi in via condizionata con riserva	€ -2.782.551,78
Crediti non ammessi con contenzioso pendente	€ -719.326,57
Totale disponibile per il terzo riparto parziale	€ 210.257,72

In considerazione dell'importo disponibile alla data della presente proposta di ripartizione, il sottoscritto Commissario Straordinario propone di procedere al totale soddisfacimento di tutti i crediti finora ammessi in via definitiva, con un esborso complessivo di € **16.120,63** da effettuarsi con utilizzo delle somme giacenti presso l'istituto Intesa Sanpaolo, Filiale di Brescia, come dal seguente:

TERZO PROGETTO DI RIPARTIZIONE PARZIALE

1) Pagamento del **100%** del credito ammesso al chirografo

Cron.	Creditore	Importo ammesso
TS4_01	BRAGAGNI MAURO	16.120,63

* * *

Il sottoscritto Commissario Straordinario dott. Piero Nardi, acquisito il parere positivo del Comitato di Sorveglianza del 14 ottobre 2019 allegato,

CHIEDE

che la S.V. ordini il deposito in cancelleria del presente progetto di riparto parziale, disponendone l'avviso a tutti i creditori, compresi quelli per i quali è in corso un giudizio di opposizione, impugnazione o revocazione ex art. 98 L.F.

Con osservanza

Piombino, 15 ottobre 2019

Il Commissario Straordinario
Dott. Piero Nardi

